



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI legislatura

Consiglio regionale del Veneto
09/12/2021 - 02/16 N. 0018916 - UPA



Proposta n. 2283 / 2021

PUNTO 76 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/11/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 226 / IIM del 29/11/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 200 del 6 Ottobre 2021 presentata dal Consigliere Andrea ZANONI avente per oggetto "LA GIUNTA REGIONALE INTENDE INTERVENIRE AFFINCHÉ L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI COMPETENZA DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, TRA CUI I RIPOPOLAMENTI DI FAUNA CACCIABILE, AVVENGA ATTRAVERSO BANDI DI GARA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI Legislatura

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 200 del 6 Ottobre 2021 presentata dal Consigliere Andrea ZANONI avente per oggetto "LA GIUNTA REGIONALE INTENDE INTERVENIRE AFFINCHÉ L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI COMPETENZA DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, TRA CUI I RIPOPOLAMENTI DI FAUNA CACCIABILE, AVVENGA ATTRAVERSO BANDI DI GARA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La recente evoluzione giurisprudenziale, sebbene in maniera non definitiva, si sta effettivamente orientando nell'assoggettare gli istituti venatori (ATC e Riserve Alpine) al Codice degli appalti D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in quanto il servizio di gestione faunistica ha natura pubblica.

La natura giuridica delle istituzioni venatorie è normalmente di ordine privatistico, i fattori che attraggono tali istituzioni verso la normativa pubblica sono:

- a. le attività e le funzioni assegnate attengono alla gestione di un bene indisponibile dello stato quale è la fauna selvatica;
- b. la *governance* interagisce con istituzioni pubbliche (un tempo le Province ora la Regione). Gli istituti venatori (ATC e Riserve Alpine) non possono essere considerati enti verso i quali la Regione esercita il cosiddetto controllo in *house*, ovvero equivalente a quello che esercita verso i propri uffici e/o Enti Dipendenti
- c. i rapporti finanziari di tali istituzioni sono regolati dalla normativa dello Stato.

Premesso questo, i possibili modelli organizzativi possibili sono:

- a. Mercato Elettronico della PA o al sistema telematico messo a disposizione della Regione da parte di un ATC che aggrega i fabbisogni dei più Istituzioni venatorie;
- b. Mercato Elettronico della PA o al sistema telematico messo a disposizione della Regione a cui si interfaccia la Giunta Regionale. In questo caso, in capo alle istituzioni venatorie singole rimane l'onere di predisporre i disciplinari/capitolati tecnici, la definizione dei fabbisogni, la sottoscrizione dei contratti e la gestione operativa degli stessi;
- c. ogni istituzione venatoria diventa stazione appaltante.

La Centrale di Committenza è necessaria per acquisti con importo uguale o superiore a 5.000,00 euro; per importi inferiori l'ATC o la RA possono utilizzare le normali pratiche commerciali.

In ogni caso tutti gli approvvigionamenti, indipendentemente dall'ammontare devono rispettare i principi di parità di trattamento, non discriminazione, concorrenza, trasparenza, imparzialità, proporzionalità e rotazione

Va comunque ricordato che attualmente, a seguito dell'emergenza Covid-19, con Legge 108/2021 (Decreto Semplificazioni bis) vige la disciplina derogatoria che prescrive:

- a. l'affidamento diretto per importi fino a € 139.000,00 per appalti di servizi e forniture;
- b. procedura negoziata senza bando, sempre con riguardo ad appalti di servizi e forniture, nell'ambito dell'intervallo >139.000 fino a 1.000.000, 00 di euro.

Lo specifico modello organizzativo per la gestione degli appalti sarà definito successivamente all'approvazione del Piano faunistico venatorio attualmente in discussione in Consiglio Regionale. Solo con l'istituzione dei nuovi organi dei vari Ambiti e Comprensori Alpini, la Giunta Regionale potrà definire le modalità operative più adatte da attuare nel rispetto sia delle esigenze del territorio e sia della normativa euro-unitaria.

LA GIUNTA REGIONALE



UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....42..... del 26/12/2021
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il dirigente
Carla Combi

